

**IN CARTA SEMPLICE
COMPILARE IN STAMPATELLO**

**OGGETTO: DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO DOMESTICO ai sensi degli artt. 17 e 93 del
R.D. 1775/'33 e successive modifiche ed integrazioni.**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente
nel Comune di _____ in via _____,

COMUNICA

che, ai sensi del R.D.1775/33 art. 93/art. 17 e ss.mm. e ii., intende procedere alla derivazione di acque
tramite pozzo/invaso/cisterna ad **uso domestico**⁽¹⁾ nel Comune di _____ su
terreno di proprietà _____, distinto in mappa al Foglio _____
mappale n. _____,

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità che

- ◆ In caso di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo o scavo:
 - Non sono messe in comunicazione più falde acquifere essendo il pozzo intestato al letto impermeabile della prima falda acquifera a partire dal piano campagna;
 - Con l'emungimento non vengono trascinate particelle solide in modo da generare cedimenti del terreno;
 - Non si depaupera completamente la falda idrica in quanto il pozzo non è innescato a profondità elevate nel letto impermeabile e comunque, ne viene sempre garantita la ricarica;
 - Il prelievo d'acqua non supera la **portata massima di 2 lt/s e 3000 mc/anno**;
 - Ne risponde di eventuali danni arrecati a terzi.
 - Ai sensi dell'art, commi 6-8 del Reg.to Reg.le n. 3/2007, provvederà ad installare, prima dell'attivazione della derivazione, e mantenere in regolare stato di esercizio, a sua cura e spese il **Contatore Volumetrico Misurazione Portate**, e a comunicare al Servizio del Genio Civile di Teramo- Ufficio Gestione Demanio Idrico Invasi e Sbarramenti, con cadenza annuale il volume di prelievo d'acqua emunta, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.
- ◆ In caso di derivazione da invaso o cisterna:
 - si preleva acqua piovana non ancora convogliata in corsi d'acqua superficiali e nel caso di captazione anche di acque sotterranee la portata **massima di prelievo non sarà superiore a 2 lt/s e 3000 mc/anno**.

Si allega la seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità;
2. Foto contatore debitamente installato;
3. Modulo dati lettura contatore debitamente compilato;
4. Stralcio planimetrico con esatta individuazione del pozzo;
5. Scheda tecnica del pozzo (larghezza, profondità, capacità di emungimento, etc..)
6. Comunicazione di inizio indagine al Servizio Geologico d'Italia (ISPRA): infatti qualora le perforazioni per ricerche idriche superano i 30 metri di profondità dal piano di campagna, è necessario osservare le disposizioni contenute nella Legge n. 464 del 04/08/1984;
7. Altro⁽⁵⁾.

- **Il richiedente dichiara di delegare per ogni comunicazione inerente il procedimento il Tecnico referente** iscritto all'alboal n....., con studio in Via, n. CAP Telef.

Luogo _____ data _____

Il Richiedente

Il Tecnico delegato

La domanda compreso i documenti tecnici allegati deve essere firmata digitalmente e trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

- 1 uso domestico: acqua destinata all'abbeveraggio di animali, all'innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia, il cui uso non comporti finalità di lucro;
- 2 Ogni qual volta subentri in corso d'opera un professionista non presente nel documento di sintesi di affidamento degli incarichi, il documento è integrato con l'indicazione dei dati dei professionisti, dei compensi e delle mansioni;
- 3 Eventuali variazioni di accordo economico in corso d'opera sono integrate e sottoscritte tra le parti e comunicate all'Ente attraverso il documento di sintesi di affidamento degli incarichi.
- 4 La relazione tecnica illustrativa, a firma di tecnico abilitato, dovrà:
 - localizzare il punto di prelievo tramite corografie in scala 1:25.000 e 1:5.000 e planimetria catastale (convenientemente estesa, con ubicazione del pozzo e della distanza di questo da strade pubbliche, fabbricati, altri pozzi e corsi d'acqua) oltre alla **compilazione del modello allegato relativo alle coordinate geografiche e chilometriche**;
 - contenere i disegni di progetto del pozzo (pianta e sezione) con indicazione del livello statico e dinamico dell'acqua;
 - dimostrare l'innocuità delle opere realizzate rispetto: al buon regime delle acque pubbliche, alla qualità dell'acqua (con il richiamo di acque salmastre o inquinate), ai diritti dei terzi e al sistema di ricarica del bacino come dichiarato nella domanda;
 - illustrare le modalità, le caratteristiche dell'impianto di sollevamento dell'acqua e i quantitativi prelevati (portata in litri/sec. e volume annuo estratto in mc/anno);
 - illustrare le caratteristiche del contatore volumetrico (marca, tipologia e numero seriale).
- 5 Nel caso il terreno non fosse di proprietà del richiedente si dovrà allegare una liberatoria oppure convenzione con il proprietario del terreno.